



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (IdSua:1547958)
Nome del corso in inglese RD	Nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.infermieristicare.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MECUGNI Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Struttura didattica di riferimento	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARNEVALE	Gianluca	BIO/17	RD	.5	Base

2.	GIRARDIS	Massimo	MED/41	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	LONGO	Caterina	MED/35	PA	1	Caratterizzante
4.	MAROTTI	Francesca	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	BERTONI	Laura	BIO/16	RU	1	Base
6.	MECUGNI	Daniela	MED/45	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	MICALI	Salvatore	MED/24	PA	1	Caratterizzante
8.	RONCUCCI	Luca	MED/09	PA	.5	Base/Caratterizzante
9.	TAZZIOLI	Giovanni	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Forgione Andrea 204050@studenti.unimore.it
 Gasparini Annachiara 240432@studenti.unimore.it
 Giordano Giovanna 176610@studenti.unimore.it
 Iacovelli Pia Oksana 226157@studenti.unimore.it
 Iasevoli Alessandra 240840@studenti.unimore.it
 Ibatici Alessandro Neville 213868@studenti.unimore.it
 Leggieri Federica 225623@studenti.unimore.it
 Magnani Martina 238379@studenti.unimore.it
 Tirelli Giada 240397@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

Riccarda Camellini
 Gianluca Carnevale
 Giulia Curia
 Andrea Forgione
 Annachiara Gasparini
 Giovanna Giordano
 Pia Oksana Iacovelli
 Alessandra Iasevoli
 Alessandro Neville Ibatici
 Federica Leggieri
 Martina Magnani
 Daniela Mecugni
 Milena Nasi
 Stefano Regnani
 Giada Tirelli

Tutor

Matteo SELIGARDI
 Stefano REGNANI
 Federica PRANDI
 Elena PIGHINI
 Giorgia MORINI
 Chiara MARMIROLI
 Barbara MARCONI
 Simona LUSETTI
 Cinzia GRADELLINI
 Valentina GIORGI
 Lorenza FRANCESCHINI
 Stefano FINOTTO
 Rita FANTUZZI
 Rita FANTELLI
 Lucia DORO
 Annalisa DAVOLI
 Patrizia COPELLI

Ivens CHIESI
Elena CASADEI
Marika CARPANONI
Riccarda CAMELLINI
Romina BRAGLIA
Ilda BACCINI
Giovanna AMADUCCI

Il Corso di Studio in breve

01/03/2017

Il cambiamento culturale e sociale che sta avvenendo negli ultimi anni dovuto al mutamento della tipologia delle malattie, al progresso scientifico e tecnologico della medicina, alla richiesta espressa dalla popolazione di ottenere prestazioni sicure ed efficaci, sono solo alcuni degli elementi che richiedono all'infermiere la capacità di approcciarsi in modo competente alle problematiche assistenziali. Il Corso di laurea in Infermieristica (CdS) di Reggio Emilia si pone l'obiettivo di formare professionisti che svolgono, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva. Il profilo professionale (DM 739/94) identifica l'infermiere responsabile dell'assistenza delle persone in tutte le fasi della vita, dell'esperienza vissuta di salute e malattia, di come le persone reagiscono ad essa e i modi in cui la cura infermieristica può influenzare positivamente gli esiti della malattia. Le funzioni di questo professionista fanno riferimento anche al codice deontologico (IPASVI, 2009) che norma i comportamenti professionali volti alla tutela della dignità dell'assistito, in tutte le condizioni, dal recupero della salute, a condizioni di cronicità della malattia e nel fine vita. Nei contesti sanitari, gli infermieri sono gli operatori più vicini ai bisogni dei singoli e della popolazione e per questo occorrono attitudini personali, motivazione ed un rigoroso percorso formativo dal punto di vista umano, scientifico e pratico. Quella dell'Infermiere rimane una delle professioni con il più alto indice occupazionale con opportunità di lavoro significative anche all'estero.

La Sede di Reggio Emilia offre un percorso formativo, articolato in tre anni, caratterizzato da insegnamenti teorici e pratici finalizzati alla presa in carico della persona assistita e della famiglia con un'attenzione non solo alla malattia ma ai vissuti della persona in malattia. Gli studenti hanno la possibilità di sperimentare una forma di didattica tutoriale, a piccoli gruppi, sia nei laboratori infermieristici sia in tirocinio. Il tirocinio clinico, che rappresenta una parte fondamentale del percorso formativo dello studente, avviene attraverso l'affiancamento di tutor ed infermieri che operano nelle strutture ospedaliere e territoriali presenti su tutto il territorio reggiano. Alle tradizionali lezioni con il docente si affiancano altre attività quali seminari e l'opportunità di effettuare esperienze di stage all'estero, con percorsi personalizzati. Il programma di studio vuole far sviluppare ed acquisire allo studente competenze professionali specifiche, in riferimento a tre ambiti principali: area clinica (conoscenze di base dei sistemi biologici umani, discipline quali anatomia, istologia, fisiologia, patologia clinica medicina, chirurgia, pediatria, area critica, infermieristica applicata ai diversi contesti di cura, progettazione assistenziale e valutazione degli interventi infermieristici, discipline umanistiche, educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, etica e deontologia professionale); area organizzativa (economia e organizzazione sanitaria, lavoro in team) e area professionale (sviluppo della professione e della disciplina, utilizzo dei risultati della ricerca infermieristica e formazione continua).

Descrizione link: Piattaforma della didattica on line - Presentazione del corso

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/02/2015

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate, congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento, per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati alla Consultazione il Sindaco di Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Reggio Emilia, i Direttori Generali, Sanitari e i Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori Generali delle Aziende ospedaliere private convenzionate con il S.S.N. di Reggio Emilia, il Presidente del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia, il Rappresentante del Tribunale dei Diritti del Malato sezione di Reggio Emilia, i Rappresentanti delle associazioni di volontariato e i Rappresentanti legali delle strutture sanitarie e territoriali private e pubbliche, convenzionate con il Corso di Laurea. Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali), onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi, relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

I questionari pervenuti hanno mostrato una valutazione positiva dell'offerta formativa del CdS, così come le competenze acquisite dagli studenti appaiono di un buon livello e adeguate per l'accesso alla professione dei neolaureati infermieri. La stessa valutazione è stata fornita dalle Università estere che hanno inviato il questionario (Belgio, Finlandia e Spagna). Inoltre non vengono forniti particolari suggerimenti in merito ad eventuali lacune del percorso formativo se non da parte del collegio IPASVI di Reggio Emilia che propone di fornire maggiori informazioni agli studenti relativamente alle funzioni del Collegio IPASVI e all'esercizio libero professionale, in quanto potrebbe costituire un'opportunità occupazionale in ambito territoriale. Dal momento che questa indicazione era stata segnalata in una precedente consultazione, il CdS ha provveduto ad inserire un intervento correttivo in tal senso all'interno del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015.

A seguito dell'incontro in plenaria durante la quale sono state illustrate le principali caratteristiche dei corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, ha avuto luogo una consultazione per Classi di laurea separate. Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, insieme agli altri CdS della Classe L/SNT1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica e della Classe LM/SNT1 - Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche, si è riunito in un aula dedicata presso il Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal proposito si allega il verbale dell'incontro.

Link inserito: <http://clire.unimore.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con Parti interessate del 12 febbraio 2015

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/04/2018

L'ultima consultazione con le Parti Interessate si è svolta congiuntamente con tutti i Corsi di Studio delle professioni sanitarie di UNIMORE il giorno 15 dicembre 2017 presso il Centro Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Modena e Reggio Emilia, Via del Pozzo, 71 - Modena.

A conclusione della seduta plenaria ha avuto luogo una consultazione per Classi separate: il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, il CdS in Infermieristica di Modena, il CdS in Ostetricia di Modena e il CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di Reggio Emilia afferenti alle classi di laurea L/SNT1 e LM/SNT1, si sono riuniti in un'aula del Centro Servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, a Modena. Erano presenti i rappresentanti delle Direzioni Generali, Sanitarie e delle Professioni Sanitarie dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia, dell'Azienda Policlinico Universitaria di Modena, dell'Azienda USL di Modena, della Casa di cura privata convenzionata Villa Verde di Reggio Emilia, della Casa di cura privata convenzionata Salus Hospital di Reggio Emilia, dell'ASP Città delle Persone di Reggio Emilia, della Casa di Cura privata convenzionata Hesperia Hospital di Modena e dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche delle province di Reggio Emilia e Modena. Agli invitati è stato preventivamente inviato un questionario ad hoc da compilare e restituire via mail (inviato in lingua inglese per le parti interessate internazionali), onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi, relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate. Quest'anno, l'invito a rispondere al questionario è stato rivolto anche ai neolaureati, oltre che ai diversi responsabili dei Servizi/Strutture sedi di tirocinio italiane e partner europei nell'ambito dei rapporti di scambi internazionali.

Le Parti Interessate specifiche per il CdS in Infermieristica di RE convergono sulla valutazione dei questionari che sono stati restituiti, che globalmente mostrano un buon livello di soddisfazione circa la preparazione dei neolaureati e del percorso formativo teorico-pratico.

In generale emerge che i neolaureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia risultano adeguatamente preparati.

Considerazioni specifiche riguardano il riscontro di neolaureati:

- adeguatamente preparati, con un netto miglioramento negli ultimi anni;
- in possesso di abilità gestuali, relazionali;
- corretti dal punto di vista deontologico;
- dinamici;
- in grado di inserirsi efficacemente nelle organizzazioni;
- in poco tempo in grado di gestire il proprio lavoro;
- capaci di un approccio diverso ai problemi della persona assistita rispetto allo standard dei contesti clinici;
- in possesso di strumenti per affrontare i continui cambiamenti che caratterizzano i contesti sanitari e i bisogni di salute dei cittadini.

Per quanto riguarda l'offerta didattica del CdS in Infermieristica della sede di Reggio Emilia, si sottolinea positivamente il modello di tutoraggio degli studenti durante l'apprendimento in clinica. Il CdS infatti annualmente prepara, attraverso un corso di formazione ad hoc gli infermieri guida di tirocinio che seguiranno gli studenti in clinica, in un rapporto di 1:1.

I verbali delle consultazioni con le Parti Interessate e la composizione del Comitato di Indirizzo del CdS sono resi disponibili a tutti i membri del Corso di studi tramite l'area riservata del sito del CdS.

Descrizione link: Verbale consultazione parti Interessate 15/12/2017

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/verbali-parti-interessate.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

RD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Infermieristica sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. L'infermiere svolge con autonomia professionale le attività dirette alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva. Oltre all'impianto normativo sopra descritto, l'Infermiere svolge la sua funzione, sulla base di precise norme legislative etiche e deontologiche: - dalla legge 26/02/1999 n. 42 Disposizioni in materia di professioni sanitarie che abolisce la definizione di professione sanitaria ausiliaria ed afferma che il campo proprio di attività e di responsabilità delle professioni sanitarie di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei relativi profili professionali e degli ordinamenti didattici

dei rispettivi corsi di diploma universitario e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici; -
dalla legge 10 agosto 2000 n. 251 Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione,

della prevenzione nonché della professione ostetrica che rafforza il concetto autonomia della professione infermieristica che deve essere realizzata utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza; - dal Codice deontologico dell'Infermiere (IPASVI, 2009).

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni dell'infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

L'infermiere deve conoscere:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie dell'apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- le scienze etiche, legali e sociali per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alle normative e alle direttive nonché nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team;
- le scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

L'infermiere deve possedere le seguenti capacità:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, sociali e umanistiche utili per assistere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, nel mantenimento e nel recupero della salute dei cittadini; UADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche IS - - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo, della famiglia e della comunità;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze mediante l'integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando una costante vigilanza infermieristica.

L'infermiere deve possedere autonomia di giudizio, che è dimostrata dalla capacità di:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati tenendo conto degli aspetti normativi, legali, etici, sociali, economici ed organizzativi;

- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcome del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico ed agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

L'infermiere deve avere le seguenti abilità:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi e ad altri professionisti (operatori di supporto, studenti di infermieristica, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping ed autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il team di cura per applicare e sviluppare protocolli e linee guida.

L'infermiere deve avere capacità di apprendimento, che si traduce in:

- abilità di studio indipendente;
- capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno delle équipe di lavoro;
- capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente le evidenze presenti in letteratura scientifica.

sbocchi occupazionali:

L'Infermiere laureato può esercitare l'attività alle dipendenze di Aziende Ospedaliere, Residenze Sanitarie, Istituti di Ricovero, altre strutture pubbliche e private in regime libero professionale come singolo e/o associato. Le aree di occupazione nelle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali sono le seguenti: assistenza primaria (infermiere di comunità/famiglia), assistenza intensiva nell'emergenza urgenza, assistenza medica, assistenza chirurgica, assistenza neonatologica e pediatrica e assistenza nella salute mentale e dipendenze patologiche. Trova occupazione in Italia e nell'ambito della Comunità Economica Europea. L'infermiere può lavorare in qualsiasi contesto di cura esprimendo competenze cliniche, relazionali ed educative; assumere la funzione di infermiere di comunità, di distretto o territorio lavorando in autonomia e in forte integrazione con altri operatori sanitari; svolgere il ruolo di tutor di altri studenti o infermieri non esperti; partecipare attivamente al miglioramento dell'assistenza infermieristica lavorando in gruppi di lavoro, di progetto o ricerca; sviluppare ulteriormente la sua formazione nel campo della ricerca, delle competenze cliniche e nell'organizzazione o dirigenza.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/03/2018

L'accesso al corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge n.264/99) e dal relativo Bando emanato da UNIMORE. Come stabilito dall'art. 10 del citato DM n.546 del 30 Giugno 2016, nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono idonei all'ammissione ai CdS i candidati comunitari e non comunitari che, di norma, abbiano ottenuto alla prova un punteggio minimo pari a venti (20) punti. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso <https://www.unimore.it/bandi/Gare.html>).

Al fine di illustrare ai candidati gli argomenti che compongono il test di ammissione, il CdS ha inserito nel proprio sito, nella sezione dedicata ai futuri studenti, i test utilizzati per la selezione dei candidati nei 3 precedenti anni accademici (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/futuro-studente/prove-di-ammissione-anni-precedenti.html>)

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative

Sul sito del CdS www.infermieristicare.unimore.it verrà segnalato il punteggio minimo da raggiungere nella prova di ammissione nei quesiti di Biologia, Biochimica e Fisica, al di sotto del quale lo studente si potrà vedere attribuire gli Obblighi Formativi Aggiuntivi. Sul sito gli studenti potranno verificare, attraverso il n. di matricola, l'eventuale attribuzione di OFA nei moduli di Insegnamento di Biologia, Biochimica e Fisica. Al fine di superare in modo più agevole l'esame per Chimica e Fisica è fortemente consigliata la frequenza ai corsi online di supporto (Formazione a distanza: FAD) disponibili sul portale EDUOPEN (www.eduopen.org), mentre per il modulo di Biologia si consiglia la preparazione mediante materiale messo a disposizione dal docente sulla piattaforma didattica on line (Dolly) del CdS.

Le informazioni sono dettagliate sul sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/futuro-studente/ofa.html>).

Prima dell'inizio delle attività di tirocinio lo studente sarà sottoposto agli accertamenti sanitari obbligatori di verifica dell'idoneità alla mansione specifica previsti dal D. Lgs n. 81/2008. L'idoneità alla mansione specifica per lo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale viene accertata ad iscrizione avvenuta ed entro i primi mesi di frequenza, mediante visita medica effettuata dal Medico del lavoro dell'Azienda Sanitaria sede del Corso di Laurea. Gli studenti in ogni caso sono ammessi alla frequenza del corso sotto condizione fino all'esito dell'accertamento medico.

Descrizione link: Bando per l'accesso ai corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

05/02/2015

Il laureato, al termine del percorso di studi, deve essere in grado di:

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e a modificare quelli di rischio;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza dei pazienti differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e giuridici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni sullo stato di salute di pertinenza infermieristica ;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli ambiti di competenza;
- stabilire relazioni professionali costruttive e cooperare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team;
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti, tenendo in considerazione i valori culturali religiosi, etnici, ideologici, di genere, indipendentemente dalla condizione sociale, economica o da causa di malattia;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni/problemi delle persone assistite e rideterminare la progettazione infermieristica sulla base di tale evoluzione;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la progettazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- aderire alle disposizioni inerenti la protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.
- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative di riferimento;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi riferibili alla casistica dei problemi prioritari di salute quali: problemi respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastro-intestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto,

all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;

- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, referti e dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi/terapie/devices;
- educare i familiari e/o la persona significativa di riferimento alla gestione dei problemi della persona assistita;
- ricercare in bibliografia le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica analizzando criticamente la letteratura scientifica;
- divulgare e utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Durante il triennio lo studente, attraverso la didattica tutoriale, viene stimolato a sviluppare il pensiero critico e diagnostico, favorendo le correlazioni tra le diverse tipologie di conoscenze e l'apprendimento dall'esperienza. Inoltre, lo studente ha la possibilità di acquisire capacità di autovalutazione e strategie di autoformazione attraverso l'uso di specifici strumenti che gli consentono di superare eventuali gap formativi.

Le attività didattiche del 1° anno di corso sono finalizzate a fornire le conoscenze biomediche, igienico preventive di base e i fondamenti della disciplina infermieristica, quali requisiti per affrontare in sicurezza la prima esperienza professionale. L'obiettivo principale di tale esperienza è quello di orientare lo studente negli ambiti professionali di riferimento specifici per l'anno di corso e all'acquisizione delle competenze assistenziali, relazionali e tecniche di base.

Le attività didattiche del 2° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche ed assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico-chirurgico, con interventi preventivi, curativi e educativi mirati alla fase acuta della malattia, al sostegno educativo, palliativo e psico-sociale nella cronicità e nella fase di fine vita. A tal fine sono previste più esperienze di tirocinio, finalizzate alla messa in atto delle conoscenze e delle abilità tecniche/gestuali e relazionali apprese durante il biennio.

Le attività didattiche del 3° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento specialistico e all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale in equipe multi professionale in contesti organizzativi complessi. Aumenta la valenza formativa del tirocinio nel quale lo studente avrà modo di sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità nella presa in carico dei pazienti.

Per la durata del triennio lo studente viene accompagnato all'apprendimento della progettazione assistenziale attraverso riflessioni sull'esperienza e discussioni strutturate di casi in clinica che sviluppino, rispettando la gradualità dell'anno di corso, il riconoscimento delle responsabilità e competenze professionali specifiche. Al fine di utilizzare al meglio le evidenze scientifiche nell'esercizio della futura pratica professionale, sono previste attività formative, specifiche per anno di corso, volte a sviluppare competenze metodologiche nella ricerca scientifica infermieristica.

I crediti assegnati alle esperienze di tirocinio, coerentemente alla logica curricolare, aumentano gradualmente dal primo al terzo anno.

Descrizione link: <http://clire.unimore.it>

Link inserito: <http://clire.unimore.it>

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

AREA DI BASE E METODOLOGICA

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni assistenziali;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- erogare un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo infermieristico e dei principi di caring per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali dell'assistenza;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante accertamento dell'assistito;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Anatomia umana
- Biochimica
- Biologia applicata
- Epidemiologia e igiene

Evidenze scientifiche per l'infermieristica

Farmacologia generale

Farmacologia degli apparati

Fisica applicata

Fisiologia

Informatica

Inglese scientifico

Istologia

Metodologia clinica

Metodologia infermieristica

Microbiologia generale e clinica

Semeiotica infermieristica

Scienze dietetiche

Statistica medica

Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 1° anno- - Tirocinio 1° anno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Basi morfologiche e funzionali della vita [url](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Basi molecolari della vita [url](#)

Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici [url](#)

Discipline contributive [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

Infermieristica clinica generale [url](#)

Infermieristica in area medica [url](#)

Infermieristica basata sulle prove di efficacia [url](#)

AREA CLINICO-ASSISTENZIALE BASATA SU PRINCIPI DI EFFICACIA

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- Team Based Learning;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie,
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Assistenza ostetrica

Anestesiologia e terapia antalgica

Chirurgia generale e d'urgenza

Diagnostica per immagini e radioterapia

Endocrinologia

Gerontologia e geriatria

Infermieristica applicata a percorsi diagnostici e terapeutici

Infermieristica in area chirurgica

Infermieristica generale

Infermieristica in area medica

Infermieristica in oncologia e cure palliative

Infermieristica pediatrica

Infermieristica nella salute mentale

Infermieristica in terapia intensive e ed emergenza territoriale

Malattie dell'apparato locomotore

Malattie cardiovascolare

Malattie cutanee e veneree

Malattie infettive

Medicina interna e d'urgenza

Medicina fisica e riabilitativa

Neurologia

Oncologia medica

Ostetricia - ginecologia

Patologia clinica

Patologia generale

Pediatria

Psichiatria

Rianimazione

Urologia

Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 2° e 3° anno - Tirocinio 2° e 3°anno

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici [url](#)

Infermieristica clinica generale [url](#)

Infermieristica in area chirurgica [url](#)

Area medica specialistica [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Infermieristica in area medica [url](#)

Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica basata sulle prove di efficacia [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica in area materno infantile [url](#)

Infermieristica nella criticità vitale [url](#)

RELAZIONE DI AIUTO E SCIENZE PSICO-SOCIALI

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze psicologiche, socio culturali utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Antropologia culturale

Psicologia generale

Psicologia clinica

Relazione assistenziale

Sociologia della salute e della famiglia

Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 1° - 2° e 3° anno - Tirocinio 1° - 2° e 3°anno

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti di infermieristica [url](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)
Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)
Relazione di aiuto e oncologia [url](#)
Infermieristica nella cronicità [url](#)
Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)
Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- valutare i progressi della persona nella capacità di autocura, in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Epidemiologia e igiene

Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica

Infermieristica di comunità

Medicina del lavoro

Microbiologia generale e clinica

Pedagogia generale

Sicurezza nelle cure infermieristiche

Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 2° e 3° anno - Tirocinio 2° e 3°anno.

.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritto del lavoro

Economia sanitaria

Etica e deontologia

Medicina legale

Organizzazione dei processi assistenziali

Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 1° - 2° e 3° anno - Tirocinio 1° - 2° e 3° anno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Organizzazione dell'assistenza [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori e i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio-culturali degli assistiti e delle proprie famiglie;

- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici per erogare e gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengano conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie,
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle

**Autonomia di
giudizio**

competenze esito);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing.

Abilità comunicative

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate ed efficaci con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari, in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura, in particolare per le persone affette da malattie croniche;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri professionisti e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- contribuire alla gestione dei conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- cooperare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Capacità di apprendimento

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenza scientifica.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);

- impiego di mappe cognitive;
 - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione,
 - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in lingua inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle competenze esito);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

QUADRO A5.a

RAD

Caratteristiche della prova finale

05/02/2015

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. La prova pratica consiste in una progettazione assistenziale, in forma scritta, dello specifico profilo professionale relativa ad un caso reale, solitamente un paziente ricoverato in un'unità operativa di un'azienda ospedaliera e affetto da una patologia qualificata come problema prioritario di salute. Allo studente viene richiesta la progettazione dell'assistenza infermieristica dal momento della presa in carico del paziente e per un determinato periodo di tempo. Lo studente deve identificare un numero minimo, stabilito dalla Commissione Esaminatrice, di bisogni assistenziali (Diagnosi Infermieristiche/Complicanze Potenziali/Problemi Collaborativi) tra quelli proposti e ordinarli per priorità. Inoltre, deve identificare almeno un NOC/obiettivo infermieristico corretto per ogni Diagnosi Infermieristica/Complicanza Potenziale/Problema Collaborativo scelto fra quelli proposti e identificare almeno 3 Attività Infermieristiche non ripetute e specifiche per ogni NOC/obiettivo infermieristico.

b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. La tesi consiste in un elaborato scritto, frutto di un lavoro di ricerca scientifica, condotto secondo precisi criteri metodologici. La tesi può prospettarsi come tesi standard (o compilativa), che comprende anche la revisione critica di studi già esistenti, oppure come tesi di ricerca, cioè come lavoro di approfondimento condotto secondo i canoni della ricerca scientifica.

Di norma le prove si svolgono in giornate distinte.

La prova finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dal RAD del Corso di studio (CdS). In accordo al Processo di Bologna e ai successivi documenti di armonizzazione dei percorsi formativi Europei, sono oggetto di valutazione nella prova finale i seguenti ambiti:

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate Applying knowledge and understanding.
- Autonomia di giudizio - Making judgements.
- Abilità comunicative - Communication skills.
- Capacità di apprendere - Learning skills,

che corrispondono rispettivamente al 2°, 3°, 4° e 5° Descrittore di Dublino.

Pertanto, l'abilitazione finale è conferita a studenti che siano capaci di:

- applicare le loro conoscenze dimostrando un approccio professionale e competenze adeguate per risolvere problemi nel proprio campo di studio;
- assumere decisioni per risolvere efficacemente problemi/situazioni complessi/e nel proprio campo di studio;
- raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi professionali autonomi, anche su problematiche sociali, scientifiche o etiche;
- attivare una comunicazione efficace su temi clinici, sociali, scientifici o etici attinenti al proprio profilo;
- apprendere autonomamente.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La votazione è espressa in n/centodieci con eventuale menzione della lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/04/2018

Di norma, la prova pratica (a valenza applicativa) e la dissertazione dell'elaborato di tesi si svolgono in giornate distinte per consentire una distanza temporale adeguata tra la prova a valenza applicativa e la discussione della tesi, al fine di assicurare la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione della tesi e il calendario dell'esame finale (prova pratica e discussione tesi di laurea) sono pubblicati sul sito del Corso di Laurea (<http://www.infermieristicare.unimore.it>).

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Magnifico Rettore (MR) su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e dal Dipartimento di afferenza, e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI). Pertanto, la Commissione può essere composta da:

5 docenti + 2 rappresentanti della professione (minimo 7) + 1 rappresentante ministeriale che non rientrano nel range stabilito in quanto vigilanti esterni; 7 + 2 rappresentanti delle professioni + 1 rappresentante ministeriale che non rientrano nel range stabilito in quanto vigilanti esterni.

Sono di norma individuati almeno due supplenti. Fanno parte di norma della Commissione, i Direttori della Didattica Professionale e i Docenti Universitari dello specifico SSD del Corso di Laurea.

Eventuali sostituzioni sono attivate solo se necessario e devono essere deliberate dal MR.

Le Rappresentanze Professionali che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale in servizio attivo e non devono ricoprire il ruolo di Docenti o Tutor Didattici universitari nello stesso CdS al fine di assicurare una funzione di controllo esterna e indipendente della qualità e pertinenza della preparazione professionale degli studenti.

Di norma, la prova pratica (a valenza applicativa) e la dissertazione dell'elaborato di tesi si svolgono in giornate distinte.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione della tesi e il calendario dell'esame finale (prova pratica e discussione tesi di laurea) sono pubblicati sul sito del Corso di Laurea (www.infermieristicare.unimore.it).

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

Il punteggio finale di laurea è espresso in cento decimi (110) con eventuale lode ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti nei 20 esami di profitto, e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale (a valenza applicativa + tesi) che concorrono alla determinazione del voto finale.

Potranno essere attribuiti:

un massimo di 5 alla prova di abilitazione (3 punti necessari per superare la prova)

un massimo di 5 punti per la tesi

1 ulteriore punto se lo studente si laurea in corso (nei tempi della coorte di riferimento)

Verrà attribuita la lode qualora il punteggio finale (comprensivo di carriera ed esame finale) corrisponda a 113/110mi e 3 o più lodi.

Verrà attribuito l'encomio qualora il punteggio finale (comprensivo di carriera ed esame finale) sia superiore a 113/110mi e 5 o più lodi.

La prova a valenza applicativa costituisce uno sbarramento: in caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi. Pertanto, la prova va ripetuta interamente nella seduta successiva.

Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto finale. La prova finale è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti: 5 punti per la prova a valenza applicativa e 5 punti per la tesi. Si considera la media di 101/110 di carriera dello studente quale base per attribuire la lode.

PROVA PRATICA A VALENZA APPLICATIVA

In tale prova sono valutate le competenze di cui ai Descrittori di Dublino riportati di seguito:

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Applying knowledge and understanding;
3. Autonomia di giudizio Making judgements;
4. Abilità comunicative Communication skills.

In particolare, lo studente deve dimostrare capacità di individuare problemi, assumere decisioni, individuare priorità su singoli pazienti, gruppi di pazienti o processi lavorativi; progettare e decidere interventi sulla base delle evidenze disponibili e delle condizioni organizzative date; agire in sicurezza, considerare nel proprio agire le dimensioni etiche, deontologiche e legali; dimostrare orientamento alla pratica interprofessionale ed alla valutazione dei rischi e degli effetti sui pazienti. La progettazione delle prove relative all'esame di abilitazione è centrata sui core curricula/competence del CdS in Infermieristica - sede di Reggio E.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La prova abilitante consiste nell'osservazione strutturata delle competenze professionali in contesti clinici reali, simulati in laboratorio e con il supporto di simulatori umani (es. tecniche, relazionali, diagnostiche, progettuali), della durata di almeno 15 minuti/studente.

Le dimensioni oggetto della prova fanno riferimento a:

- problematiche assistenziali della persona con problemi clinici in fase di stabilità e di cronicità, della persona sottoposta ad intervento chirurgico durante il percorso perioperatorio;
- tematiche relative alla sicurezza nelle cure infermieristiche e gestione dei regimi terapeutici in modo sicuro, organizzazione dell'assistenza e continuità delle cure; responsabilità professionali, etico e deontologiche.

Le problematiche assistenziali sono individuate in base alla rilevanza e priorità epidemiologica, ai bisogni sanitari e di salute maggiormente trattati dagli infermieri e alla rappresentazione dei bisogni della popolazione assistita

Lo studente, posto di fronte alla simulazione di un evento clinico/assistenziale riconducibile ad una situazione reale, dimostra di agire i comportamenti attesi in termini di decisioni, realizzazione delle tecniche richieste e adozione di un corretto approccio etico/relazionale.

Lo svolgimento della prova avviene in un setting assistenziale ricreato in laboratorio con l'ausilio di attrezzature, presidi e la partecipazione di un simulatore umano che possa essere in grado di interpretare diverse tipologie di pazienti/familiari/altri professionisti e di sostenere un dialogo riconducibile alla relazione di cura.

Lo studente ha a disposizione i presidi necessari a sostenere la prova.

Ogni studente ha in totale a disposizione 15 minuti per svolgere le skill gestuali predisponendo il materiale necessario e adottare l'approccio etico/relazionale più appropriato alla situazione presentata.

I criteri utili a valutare la prova sono esplicitati attraverso strumenti quali check-list (per le skill gestuali) e griglia di riferimento (per la dimensione relazionale) che preveda le seguenti aree:

- attenzione all'ascolto;
- esplorazione/comprendimento del vissuto/sentimenti del paziente;
- personalizzazione della risposta assistenziale;
- comportamento comunicativo congruente (verbale, non verbale, paraverbale);
- autocontrollo emotivo.

La prova sarà considerata superata se lo studente avrà ottenuto un punteggio minimo di 3 punti su 5 a disposizione.

DISSERTAZIONE DELL'ELABORATO DI TESI

La discussione della tesi di laurea è subordinata al superamento della prova pratica a valenza applicativa). La discussione della tesi di laurea consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato con i membri della Commissione di laurea.

Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di progettazione e ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Di norma lo studente avrà la supervisione di un docente del CdS, detto Relatore e di eventuali Correlatori, anche esterni al CdS. La discussione dell'elaborato di tesi è condotta attraverso una presentazione orale di fronte alla Commissione per la prova finale ed è valutata con un punteggio che può andare da 0 a 5 punti considerando i seguenti criteri:

- grado di autonomia mostrato dal candidato;
- grado di approfondimento della tematica trattata;
- appropriatezza del metodo adottato in relazione ai obiettivi/quesiti posti dalla tesi
- appropriatezza del metodo in relazione ai quesiti posti dalla tesi, capacità di argomentare le proprie conclusioni
- qualità dell'esposizione.

Ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale sono disponibili consultando il sito del CdS al link <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea.html>

Descrizione link: Catalogo tesi anni precedenti

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/catalogo-tesi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDICAZIONI PER ESAME FINALE DI LAUREA ed ESAME DI ABILITAZIONE

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Regolamento Didattico del CdS disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Laurea in Infermieristica, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Link: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/regolamenti/regolamenti.html>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/orari-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica/esami.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea/organizzazione-esame-di-laurea.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	NN	Anno di corso 1	A scelta dello studente 1 anno link	MECUGNI DANIELA CV	PA	2	20
2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia Umana (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	BERTONI LAURA CV	RU	3	36
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia Culturale (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	10
4.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Basi molecolari della vita</i>) link	MARVERTI GAETANO CV	PA	2	20
5.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia Applicata (<i>modulo di Basi molecolari della vita</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	10
6.	MED/36	Anno di corso 1	Diagnostica per immagini e Radioterapia (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	10
7.	MED/42	Anno di corso 1	Epidemiologia e Igiene (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	VINCETI MARCO CV	PA	3	30
8.	BIO/14	Anno di corso 1	Farmacologia Generale (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	GIULIANI DANIELA CV	PA	2	20
9.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica Applicata (<i>modulo di Basi molecolari della vita</i>) link	CECCONI CIRO CV	PA	1	10
10.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	CURIA GIULIA CV	PA	3	36
11.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica Generale (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	20
12.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica applicata ai percorsi diagnostici e terapeutici (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	20

Anno

13.	INF/01	di corso 1	Informatica (<i>modulo di Discipline contributive</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	20
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese Scientifico a (<i>modulo di Discipline contributive</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	20
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese Scientifico b (<i>modulo di Discipline contributive</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	10
16.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	CARNEVALE GIANLUCA CV	RD	2	20
17.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratorio (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	30
18.	MED/44	Anno di corso 1	Medicina del Lavoro (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	GOBBA FABRIZIOMARIA CV	PO	1	10
19.	MED/12	Anno di corso 1	Metodologia Clinica (<i>modulo di Infermieristica clinica generale</i>) link	CARULLI LUCIA CV	PA	1	10
20.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia Infermieristica a (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	10
21.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia Infermieristica b (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	10
22.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia generale e Clinica (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	PEPPOLONI SAMUELE CV	PA	2	20
23.	MED/05	Anno di corso 1	Patologia Clinica (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	MONARI EMANUELA CV	RU	1	10
24.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia Generale (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	NASI MILENA CV	RD	3	30
		Anno di	Psicologia Generale (<i>modulo di</i>	DOCENTE			

25.	M-PSI/01	corso 1	<i>Fondamenti di infermieristica</i>) link	FITTIZIO		1	10
26.	MED/49	Anno di corso 1	Scienze Dietetiche (<i>modulo di Infermieristica clinica generale</i>) link	PELLEGRINI MASSIMO CV	RU	1	10
27.	MED/45	Anno di corso 1	Semeiotica Infermieristica (<i>modulo di Infermieristica clinica generale</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	20
28.	MED/45	Anno di corso 1	Sicurezza nelle cure Infermieristiche (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	20
29.	MED/45	Anno di corso 1	Tirocinio (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		10	300

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale, sia nel momento di transizione dalla scuola all'università sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi della scuola media superiore e a chiunque voglia proseguire gli studi in Università. I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma e consulenza intra-universitaria. Inoltre, ogni primo giorno di inizio delle attività didattiche del nuovo anno accademico, viene effettuata una giornata di orientamento all'ingresso al CdS di Infermieristica - sede di Reggio Emilia, come da programma allegato. Un importante evento di orientamento al quale il CdS prende parte già da qualche anno è l'Open Day, al quale aderiscono i corsi di laurea afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Tale evento rappresenta una preziosa opportunità di confronto diretto con docenti universitari, tutor e studenti per avere informazioni aggiornate sulle attività dei corsi di laurea e compiere una scelta più consapevole in merito agli studi universitari.

02/05/2018

Il giorno 9.03.2018 si è tenuta a Fiere Modena l'iniziativa di Ateneo "UniMoRE Orienta", rivolta a tutti gli studenti degli istituti superiori delle province di Modena e Reggio Emilia. L'intera giornata è stata dedicata alla presentazione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo e ha previsto l'organizzazione di:

- un'area espositiva a cura dei Dipartimenti e Facoltà e dei servizi agli studenti dell'Ateneo. In tale area i docenti, i ricercatori, personale e studenti universitari erano a disposizione dei visitatori presso gli stand per fornire ogni utile informazione sui corsi di laurea e per approfondirne caratteristiche e finalità;
- un' area presentazioni organizzata in aule appositamente allestite dove si sono svolte, nell'arco di tutta la giornata, le presentazioni dei corsi di studio. I docenti, ricercatori e coordinatori didattici hanno presentato il sistema universitario e l'offerta formativa di Unimore, unitamente alle informazioni su altri elementi quali le modalità di accesso ai corsi, il valore del titolo di studio Unimore, i centri di supporto alla didattica, le opportunità di studio all'estero;
- un'area ricerca e cultura a cura dell'Ateneo, degli enti e delle istituzioni del territorio.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutor alla pari e tutor didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Tutte le informazioni e i contatti sono reperibili sul sito UNIMORE al link <http://www.asd.unimore.it>.

Descrizione link: Sito web dell'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento e il tutorato agli studenti iscritti al CdS in Infermieristica sede di Reggio Emilia viene principalmente realizzato su due livelli. Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Il secondo livello è garantito dai Tutor della didattica professionale coordinati dal Direttore della Didattica Professionale. I Tutor sono infermieri dipendenti dell'azienda sanitaria pubblica della provincia reggiana (Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia) da almeno cinque anni, sono assegnati al CdS in Infermieristica, sede di Reggio Emilia, previo superamento di una selezione pubblica per titoli ed esami.

La funzione di tutorato si declina generalmente all'interno di un progetto formativo fondato sulla filosofia pedagogica che pone al centro lo studente, le sue necessità, le sue attitudini e la sua partecipazione attiva in un percorso definito da obiettivi chiari e condivisi. I Tutor della didattica professionale svolgono funzioni di facilitatori dell'apprendimento e accompagnano lo studente nel suo percorso per lo sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità.

il Tutor della didattica professionale svolge due funzioni principali:

- di tipo pedagogico, quando svolge l'attività in aula o in sede didattica;
- di tipo clinico, quando segue gli studenti in tirocinio.

Il Tutor della didattica professionale è assegnato a un anno di corso, svolge la propria attività in laboratorio con un gruppo di 20 studenti lungo la triennalità. Nelle attività dove si vuole ottenere la massima partecipazione (es. laboratori di tipo relazionale e gestuale) gli studenti possono essere ulteriormente suddivisi in sottogruppi. I laboratori propongono attività dove lo studente ha modo di sperimentarsi in un ambiente protetto mediante simulazione, sperimenta situazioni della futura pratica clinica, favorendo in tal modo l'agire in sicurezza nei contesti clinici di tirocinio. Inoltre, il laboratorio, offre l'opportunità allo studente di allenarsi nell'applicare i principi teorici alla pratica clinica.

Tra le funzioni del Tutor vi è anche la presa in carico degli studenti del gruppo: impara a conoscerli durante l'attività di laboratorio e i colloqui programmati. Viene utilizzato lo strumento pedagogico denominato "Agenda dello studente" per la conoscenza e la relazione di tutorato, cercando di intervenire per sostenere le motivazioni che hanno spinto lo studente a scegliere questo percorso di studio. Il Tutor della didattica professionale può prevedere attività di sostegno per quanto di competenza per il singolo studente, qualora ne valuti la necessità.

Maggiori informazioni al link del sito web del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html>

Descrizione link: Tutor professionali

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'organizzazione dei tirocini formativi è garantita dal Direttore della Didattica professionale, docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

I contesti ospitanti i tirocini sono dislocati su tutto il territorio della Provincia di Reggio Emilia appartenenti all'Azienda USL- IRCCS di Reggio Emilia, nonché presso le strutture sanitarie private e accreditate con il SSR (Villa Verde e Salus Hospital) e strutture territoriali di cure primarie (ASP Reggio Emilia Città delle Persone, Fondazione Mattioli-Garavini e Hospice "Casa Madonna dell'Uliveto").

Per lo studente di primo anno sono previste due esperienze di tirocinio che corrispondono a quattro - cinque settimane ciascuna. I contesti ove si svolgono le attività sono le strutture residenziali territoriali e le strutture ospedaliere reggiane.

Al secondo anno di corso sono previste due esperienze di tirocinio della durata complessiva di circa otto - nove settimane ciascuna. I contesti clinici ove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono quelli che accolgono pazienti chirurgici ed internistici (medicines generali e specialistiche) delle strutture ospedaliere pubbliche e private, convenzionate con il SSR, del territorio

reggiano.

Al terzo anno di corso sono previste tre esperienze della durata complessiva di sette settimane ciascuna. I contesti clinici ove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono:

- a) area critica e delle emergenze (rianimazione, pronto soccorso, terapie intensive post operatorie e mediche, sale operatorie);
- b) ambito territoriale e continuità dell'assistenza (servizio infermieristico territoriale, strutture di riabilitazione intensiva ed estensiva, Hospice);
- c) in ambiti specialistici quali l'area della salute mentale e materno infantile.

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria ed è del 100%.

Lo studente, durante il tirocinio, viene affiancato ad un professionista infermiere denominato guida di tirocinio, che ha seguito uno specifico corso di formazione presso il Corso di laurea in Infermieristica.

Altro aspetto fondamentale è rappresentato dalla valutazione della percezione degli studenti in merito alle sedi di tirocinio; infatti la letteratura scientifica internazionale concorda sul fatto che nei contesti in cui è elevata la soddisfazione degli studenti, gli esiti dell'apprendimento sono migliori. Dall'anno accademico 2012/2013, il CdL effettua un'indagine sistematica attraverso la somministrazione di un questionario specifico, compilabile on line dagli studenti, denominato CLES-T (Clinical Learning Environment and Supervision Plus Nurse Teacher). I dati disponibili relativi alla valutazione degli ambienti di apprendimento degli anni accademici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 evidenziano aspetti significativamente positivi relativamente al clima di apprendimento nelle sedi cliniche, alla relazione di tutorato con il personale di reparto, ovvero guida di tirocinio ed al ruolo del tutor universitario. Dall'anno accademico 2017/2018 viene utilizzato il questionario CLEQEI (Clinical LEarning Quality Evaluation Index), validato attraverso il contributo di molteplici CdS delle Professioni Sanitarie di diversi Atenei italiani.

Tutte le informazioni relative alle attività di tirocinio sono disponibili sul sito del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio.html>

Descrizione link: Manuale di tirocinio del CdS

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tirocinio.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Al 3° anno di corso, gli studenti hanno la possibilità di effettuare un percorso di tirocinio all'estero della durata di tre mesi circa; attraverso il progetto ERASMUS Plus, in undici sedi: Norvegia (Oslo), Belgio (Anversa), Finlandia (Turku, Seinajoki), Spagna (Tarragona, Toledo, Valencia, Vitoria, Barcellona), Slovenia (Maribor), Svizzera (Lugano, Berna), Lituania (Utena). Tali percorsi coinvolgono sedi partner che hanno sottoscritto la Carta Universitaria Erasmus, documento che garantisce: elevata qualità

nell'organizzazione della mobilità, riconoscimento dei percorsi svolti in altra sede universitaria, informazioni curricolari aggiornate, medesimi trattamenti e servizi degli studenti ufficialmente iscritti (senza pagamento di tasse aggiuntive presso sede ospitante), accesso a documentazione e informazioni precise e complete, adesione a obiettivi di non discriminazione. Si specifica che la qualità dei percorsi è monitorata attraverso visite apposite e scambio docenti per attività didattica.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale. A garanzia di un'omogeneità nelle modalità di valutazione, il Corso di Laurea ha predisposto una scheda di valutazione in doppia lingua (italiano e inglese) che include gli indicatori core delle diverse aree di apprendimento concernenti il tirocinio. Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere). Inoltre, il CdL è membro dell'European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica. A tutt'oggi il Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia dell'Università di Modena e Reggio Emilia è l'unico CdS italiano facente parte dell'ENM; i Paesi membri sono circa quindici (Regno Unito, Danimarca, Spagna, Federazione Russa, Norvegia, Svezia, Svizzera, Germania, Olanda, Bulgaria, Romania, Serbia, Macedonia, Francia, Belgio). La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche. Oltre ai progetti di scambio per tirocinio sopra menzionati, il Corso di Laurea ha collaborato con diverse università su Programmi Intensivi, facenti parte del progetto Erasmus, coordinati da questo Corso di Laurea (Prof.ssa Daniela Mecugni). Si tratta di progetti didattici che coinvolgono studenti e docenti delle sedi partner, su una specifica tematica e con obiettivi formativi definiti, in lezioni, workshop, incontri con esperti, visite guidate a centri di eccellenza.

Descrizione link: Rapporti internazionali del Corso di Laurea in Infermieristica - sede di REGGIO EMILIA

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Artesis Hogeschool Antwerpe		21/03/2014	solo italiano
2	Finlandia	Seinajoki University of Applied Sciences		17/03/2014	solo italiano
3	Finlandia	Turku University of Applied Sciences		18/02/2014	solo italiano
4	Norvegia	Diakonova University College	253194-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
5	Slovenia	Università di Maribor		26/01/2015	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		27/01/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad del Pais Vasco		18/02/2014	solo italiano
8	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		10/11/2014	solo italiano
9	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano
11	Svizzera	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		03/02/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS promuove la partecipazione dei propri studenti e laureandi all'iniziativa di Ateneo MOREJobs - Career day UNIMORE, ^{02/05/2018} collaborando alla pianificazione delle iniziative di interesse delle professioni sanitarie. Durante tali iniziative, le Aziende presentano ai neolaureati, laureandi e studenti Unimore la propria realtà imprenditoriale e le opportunità di lavoro e/o stage, conducendo brevi colloqui conoscitivi e raccogliendo i CV presso spazi appositamente allestiti. Il CdS collabora attivamente con l'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement di Ateneo che realizza azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati.

Dall'anno 2015 è stato inserito nel programma didattico del 3° anno di corso, un seminario che si svolge con la collaborazione dell'Ordine delle Professioni Sanitarie (OPI) di Reggio Emilia, per fornire maggiori informazioni sulle prospettive occupazionali dei neolaureati infermieri, in particolare sulla possibilità di esercitare la libera professione e la possibilità di trovare occupazione anche presso strutture sanitarie europee.

Nell'aprile 2017 è stato programmato per i laureandi un open/recruiting day presso la sede del CdS, realizzato su richiesta di una Società che seleziona infermieri per diversi ospedali pubblici del Regno Unito). Tale iniziativa verrà riproposta anche per l'anno 2018 (entro il mese di settembre 2018). Inoltre nel sito del CdS vengono pubblicate le diverse offerte di lavoro provenienti da paesi della Comunità Europea. Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al sito del CdS (<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/offerte-di-lavoro.html>).

Descrizione link: Ufficio Orientamento al lavoro e Placement

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studi in Infermieristica pone particolare attenzione alla realizzazione di strategie per supportare le matricole nell'affrontare adeguatamente il percorso di studi universitario. A partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un progetto di tutorato tra studenti, nel quale studenti di 2° e 3° anno si sono resi disponibili ad affiancare studenti di 1° anno, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata. Il progetto ha lo scopo di orientare lo studente di 1° anno di corso all'interno del contesto universitario, favorendo il suo inserimento e suggerendo strategie per affrontare con esiti positivi lo studio e le esperienze di tirocinio (progetto "Au Pair Nurse" disponibile sul sito del CdS <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica.html>).

Al fine di sostenere gli studenti che hanno difficoltà nel superare con profitto gli esami e nella prosecuzione degli studi, il CdS ha intrapreso un programma di sostegno che adotta la metodologia dei "Contratti di Riuscita", quale strategia attiva di facilitazione dell'apprendimento. Il contratto di riuscita si fonda sul coinvolgimento dello studente, sulla sua attiva responsabilizzazione e sulla sua motivazione.

Le valutazioni dei risultati ottenuti con il programma di sostegno "Contratti di Riuscita" sono finora positive ed inducono il CdS ad una prosecuzione dell'investimento in tale strategia didattica.

Il CdS in Infermieristica sede di Reggio Emilia è molto attivo nell'offrire esperienze di studio e stage con sedi estere. Oltre al progetto Erasmus Plus, il CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia è membro dell'European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica. A tutt'oggi il Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia dell'Università di Modena e Reggio Emilia è l'unico membro italiano facente parte dell'ENM. Sono 30 le istituzioni coinvolte nel Network appartenenti a paesi europei ed extraeuropei (Belgio, Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Macedonia, Norvegia, Olanda, Romania, Russia, Serbia Spagna, Svezia, Svizzera, UK).

Il network consente agli studenti di effettuare scambi, della durata di 15 giorni, per conoscere i differenti sistemi formativi sanitari e sociali e approfondire il ruolo e la funzione dell'infermiere nelle diverse culture e nei diversi contesti sanitari.

Inoltre, per l'anno accademico 2016/2017 il Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia, offre agli studenti del 3° anno di corso, la possibilità di partecipare a di un percorso di tirocinio opzionale, della durata di tre settimane (settembre-ottobre) in Sierra Leone. Gli studenti saranno accompagnati per tutta la durata del percorso da un infermiere volontario dell'associazione Sud Chiama Nord di Reggio Emilia, con cui il CdS ha stipulato una convenzione.

Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al link del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

Descrizione link: Progetto European Nursing Module Network

Link inserito: <http://www.enm-network.com/>

02/05/2018

19/09/2017

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti, relativi all'aa 2015/2016 sono stati valutati.

d03. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

La soddisfazione degli studenti relativamente al materiale didattico fornito per lo studio (91.3%) è ulteriormente migliorata rispetto allo scorso anno accademico. Questo dato risulta superiore alle percentuali delle lauree di area medica.

d05. Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati?

I dati dei tre anni accademici precedenti mostrano un trend in miglioramento (2013/2014: 89,2%; 2014/2015: 91,6%; 2015/16: 92,6%), in linea con quelli delle lauree di area medica.

d10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

I dati evidenziano un' elevata soddisfazione che raggiunge una percentuale del 96%, dato lievemente superiore rispetto a quello delle lauree di area medica (94,8%).

d07. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Gli studenti si dichiarano molto soddisfatti circa la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti (92,5%).

D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

L'area è storicamente critica per il CdS, pur mantenendosi vicina ai valori dell'anno precedente: gli studenti che si dichiarano insoddisfatti nell'aa 2015/16 rappresentano il 38,5% (34,2% del 2014/2015). La criticità è ben nota agli organi accademici competenti che hanno già attivato strategie volte a superare la difficoltà evidenziata.

d14. Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento?

Il grado di soddisfazione è risultato in netto miglioramento arrivando ad una percentuale del 90%. Il progresso ottenuto ha portato il CdS a risultati superiori a quelli delle lauree di area medica (88,6%).

Descrizione link: Dati 2017 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

19/09/2017

Le rilevazioni effettuate dalle indagini di AlmaLaurea relative all'anno solare 2016 confermano risultati molto positivi che il CdS raggiunge già da diversi anni e che sono espressi dai laureati con percentuali di soddisfazione complessiva che raggiungono quasi il 90% degli intervistati.

Dall'analisi effettuata dai dati sopra citati, emerge che la percentuale di coloro che hanno espresso una valutazione marcatamente positiva (decisamente sì) è il 64,5% rispetto al totale dei valori positivi, dato decisamente elevato rispetto al 46,9% della classe I a livello nazionale. Questi risultati sono coerenti con la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS: circa il 75% degli intervistati ha confermato che sceglierebbe nuovamente il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia.

Relativamente alla sostenibilità del carico didattico degli Insegnamenti si osserva un deciso miglioramento, con un aumento di quasi 20% punti percentuali rispetto all'anno precedente (aa 2015/16: 70,5%; 2014/15: 51,1%) di laureati che si ritengono soddisfatti. Il CdS ha tenuto in considerazione le criticità segnalate dagli studenti, rimodulando la programmazione didattica annuale con interventi correttivi.

Descrizione link: Dati 2017 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039998.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

19/09/2017

1) DATI IN INGRESSO

1.1. Immatricolati al I Anno

Il numero degli immatricolati al I° Anno del CdS in Infermieristica rimane costante nella disamina degli ultimi anni accademici: la coorte 2015/2016 registra un lieve decremento rispetto al dato dell'anno precedente da attribuire al numero di posti disponibili a bando che il CdS ha leggermente ridotto. Rimane pressoché costante il rapporto degli immatricolati al CdS rispetto alla Facoltà che si attesta su dati superiori al 25% del totale.

1.2 Provenienza geografica iscritti I Anno

La percentuale degli iscritti residenti nelle Province di Modena e Reggio Emilia (2013/2014: 79,7% - 2014/2015: 75,0% - 2015/2016: 70,8%) rimane dominante rispetto al totale. Il decremento rispetto agli anni precedenti è andato a favore degli iscritti provenienti da Altre Regioni' che ha visto un aumento di quasi 10 punti percentuali. Relativamente all'internazionalizzazione appare significativo l'aumento del 5,1% degli studenti stranieri con titolo di studio superiore acquisito in Italia.

1.4a Iscritti al I anno; provenienze scolastiche

L'analisi aggregata dei dati evidenzia un aumento degli studenti provenienti dai Licei e dagli Istituti Professionali rispetto agli Istituti Tecnici. Il dato di relativa stabilità negli anni è riferibile solo ai Licei (oltre il 50% degli iscritti).

1.5a Voto medio di diploma

Il voto medio di Diploma evidenzia uno scostamento negli anni di qualche punto percentuale talora nei voti più alti e talora nei voti più bassi. Il dato costante è relativo al voto medio.

2) DATI DI PERCORSO

2.1 Iscritti per anno di corso

La percentuale degli studenti iscritti al II° anno della coorte di riferimento rimane superiore al 70% mentre si evidenzia un incremento della percentuale degli iscritti al III° anno, sempre relativamente alla coorte di riferimento, che è arrivata al 66,7% della coorte 2013/2014.

2.2 Dispersione

La percentuale di dispersione, dopo la criticità dovuta al passaggio di ordinamento didattico dal DM 509/99 al DM 270/2004 evidenziato da un dato complessivo ben superiore al 30% (anno accademico 2010/2011), si è stabilizzato e rimane abbondantemente al di sotto del 15%.

2.3 CFU acquisiti per anno di corso

La prospettiva complessiva offerta dalla comparazione di sei coorti di studenti conferma alcuni degli aspetti già identificati, in particolare si evidenziano le difficoltà legate al primo anno di corso in termini di vincoli posti dagli sbarramenti e dalle propedeuticità previste dal Regolamento. Nella prosecuzione del corso gli studenti evidenziano un miglioramento delle performance sia in termini quantitativi (es. numero di CFU conseguiti) che qualitativi (es. voto medio agli esami).

3) DATI IN USCITA

3.1 Esito dopo N, N+1 anni, N+2 anni

I laureati in corso dell'ultima coorte analizzabile (2012/2013) sono il 55,6%. Il dato è in crescita rispetto alle coorti precedenti. Anche il voto medio di laurea è in aumento attestandosi sul punteggio medio di 100 su 110.

Descrizione link: Dati 2017 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039998.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

19/09/2017

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA

La condizione occupazionale ad un anno dalla laurea mostra un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti (80,8% del 2015 rispetto al 77,8% del 2014, al 76,1% del 2013); dato ancora marcatamente soddisfacente rispetto alla media nazionale per Classe di laurea (68,3%).

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

Il dato, relativo all'anno 2015, è ancora estremamente significativo, importante ed è ulteriormente migliorato rispetto all'81% del 2014; infatti, l'88,7% dei laureati dichiara di utilizzare in "misura elevata" le competenze acquisite con la laurea, a fronte del dato nazionale della classe di laurea (78,5%).

EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO

Dal novembre 2009 è tutt'ora in corso un'indagine condotta dal Corso di Studi (CdS) in Infermieristica di Reggio Emilia volta ad indagare la percezione delle strutture sanitarie sulla preparazione degli infermieri neolaureati.

L'obiettivo principale dello studio è quello di descrivere, attraverso la percezione dei Coordinatori Infermieristici, l'adeguatezza delle competenze degli infermieri neolaureati al CdS di Reggio Emilia, a un anno dalla laurea, ed in particolare: 1. quanti neolaureati hanno ottenuto una valutazione positiva delle loro competenze; 2. quali sono le aree di competenza ritenute adeguate o meno alle richieste delle organizzazioni sanitarie. Come riportato da più autori in letteratura è stato considerato neolaureato un infermiere assunto entro un anno dalla laurea (Orsolini-Hain & Malone, 2007; Jewell, 2013). Sono stati intervistati i coordinatori infermieristici delle Unità Operative di strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale, dove sono stati assunti gli infermieri neolaureati presso il CdS di Reggio Emilia dall'anno accademico 2009-2010 (sessione di laurea novembre 2010) all'anno accademico 2014-2015 (sessione di laurea di novembre 2015). E' stato costruito un questionario strutturato ad hoc composto da 45 domande che indagano 34 sulle competenze tratte: dal Nurse Competence Scale; dal Competence Inventory for Registered Nurse; da quelle individuate nel documento elaborato dal Nursing Executive Center e dalla scheda di valutazione delle attività di tirocinio del CdS.

Il questionario è suddiviso in 6 aree: presa in carico (7 competenze), area tecnica (6 competenze), area gestionale (6 competenze), comunicazione e relazione (8 competenze), deontologia professionale (4 competenze) e formazione-aggiornamento professionale (3 competenze).

Ai coordinatori è stato chiesto di esprimere una valutazione per ogni competenza su una scala Likert (1 incapace - 5 capace). Una domanda dicotomica conclusiva chiedeva di esprimere un giudizio globale sull'adeguatezza delle competenze del neolaureato per l'unità operativa nella quale lavorava.

La raccolta dati, iniziata nel novembre 2010, sta proseguendo tuttora e l'ultima coorte elaborata è quella del marzo 2016.

Gli infermieri neolaureati presso il CdL di Reggio Emilia che sono stati assunti in strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale e che sono stati valutati dai rispettivi coordinatori infermieristici sono 261. Nella valutazione dei coordinatori intervistati, i livelli di competenza dei neolaureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia risultano essere estremamente adeguati per ricoprire il ruolo di infermiere. Infatti, la valutazione è molto positiva in tutte le aree indagate: presa in carico, area tecnica, area gestionale, comunicazione e relazionale, deontologia professionale e formazione-aggiornamento professionale. Questo dato evidenzia una eccellente integrazione tra la formazione teorica e quella clinica nel curriculum del CdS. Si allega tabella riassuntiva relativa ai risultati ottenuti sulle competenze dei neolaureati (tab. 1). Considerato che il riscontro da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureati effettivamente possiedono al termine del percorso di studi è un ambito prioritario per il CdL in Infermieristica, lo studio proseguendo nel tempo.

SODDISFAZIONE PER IL LAVORO

La soddisfazione per il lavoro svolto rimane molto alta (punteggio di 8,1 su 10 del 2015), contro un punteggio di 7,7 su 10 a livello di Classe di Laurea.

La retribuzione mensile netta ad un anno dalla laurea risulta nettamente superiore rispetto alla media della classe di laurea a livello nazionale (supera i 1400 Euro netti al mese).

Descrizione link: Dati 2017 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039998.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella 1. Statistica descrittiva relativa al possesso delle competenze

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS ha attivato un sistema di monitoraggio delle attività di tirocinio attraverso consultazioni periodiche presso le Aziende Sanitarie pubbliche e private del territorio reggiano sedi di tirocinio. 19/09/2017

Dalle ultime consultazioni effettuate, non sono emersi specifici suggerimenti o indicazioni per eventuali modifiche dei percorsi di tirocinio degli studenti; contestualmente non sono state segnalate criticità in merito a programmazione, organizzazione e gestione dei tirocini.

Gli incontri di monitoraggio hanno considerato ed analizzato i seguenti aspetti:

- numero di studenti accolti nelle singole sedi di tirocinio delle diverse Aziende;
- valutazioni medie conseguite dagli studenti;
- programmazione didattica delle attività didattiche dell'anno accademico.

Le opinioni delle sedi sono espresse anche a conclusione di ogni esperienza di tirocinio effettuata: gli studenti ricevono una valutazione espressa in trentesimi, in base al livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento clinico.

Il numero totale dei tirocini effettuati nell'anno accademico 2015/2016 risulta essere in totale attorno ai 650, la media delle valutazioni risulta essere molto positiva, attestandosi attorno a 28/30mi.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/03/2016

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/04/2018

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità, che si articola anche all'interno del Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa (CHIMOMO) e del singolo Corso di studio.

Il Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, Corso di Studio, Commissione Paritetica docenti-studenti) e fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica oltre che della ricerca.

Il Dipartimento CHIMOMO ha redatto un documento che ha la finalità di descrivere il sistema di gestione dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento con particolare riferimento a quanto previsto dalla SUA CdS in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità. Nel documento inoltre, sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali i Consigli di Corso di Studio perseguono, mettono in atto e monitorano la qualità della Formazione.

Il Responsabile per ogni Corso di Studio (CdS) che, almeno per quanto riguarda il riesame, coincide con il Presidente che è affiancato da un Gruppo di Riesame e che coincide con il Gruppo di Gestione AQ del CdS.

Nel sistema AQ della formazione si inseriscono le attività della Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso la Facoltà ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale da inviare al PQA e al NdV.

Il gruppo di gestione AQ del CdS è responsabile della elaborazione della Relazione Annuale di Monitoraggio (RAM), del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), del monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e della loro sostenibilità.

Il gruppo Gestione AQ si riunisce periodicamente (almeno due volte/anno) per intercettare eventuali criticità e/o proporre provvedimenti volti al miglioramento della qualità della didattica.

Molta importanza viene attribuita al ruolo dei rappresentanti degli studenti, che sono tutti coinvolti nel gruppo di gestione AQ.

Il gruppo di gestione AQ è composto da:

- Daniela Mecugni Presidente e Docente del CdS - Giulia Curia (Vice Presidente e Docente del CdS)
- Riccarda Camellini (Direttore della Didattica Professionale e docente e tutor del CdS)
- Carnevale Gianluca (Docente del CdS)
- Milena Nasi (Docente del CdS)
- Stefano Regnani (Docente e tutor del Cds)

- Giacomo Squicciarini (Tecnico Amministrativo con funzione di referente Segreteria Didattica)
- Fabio Bartoli, Andrea Forgiione, Annachiara Gasparini, Giovanna Giordano, Oxana Iacovelli, Alessandra Iasevoli, Alessandro Neville Ibattici, Federica Leggieri, Martina Magnani, Giada Tirelli (studenti del CdS)
Per quanto riguarda l'elaborazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio (RAM), sono di norma consultati i Rappresentanti delle Aziende Sanitarie territoriali pubbliche e private convenzionate con il CdS.
Tutta la documentazione relativa alla gestione della qualità del CdS è disponibile in un'area riservata all'interno del sito del CdS denominata "Assicurazione Qualità" <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>

Descrizione link: Sistema qualità del CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/04/2018

Le funzioni di organizzazione, coordinamento e valutazione dell'attività didattica sono affidate al Consiglio di Corso del CdS, che viene convocato dal Presidente del CdS, di norma, a cadenza bimestrale e qualora se ne ravvisi la necessità, anche per via telematica. Il CdS provvede, oltre all'organizzazione ed alla programmazione delle attività didattiche, al monitoraggio delle azioni programmate e delle scadenze, in accordo con la Facoltà di Medicina e Chirurgia e con il Dipartimento di afferenza.

La responsabilità della progettazione e del coordinamento delle attività di tirocinio sono affidate al Direttore della didattica professionale, che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirige i Tutor Professionali.

Il gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce, di norma, a cadenza semestrale per monitorare lo stato di avanzamento dei percorsi intrapresi e delle eventuali azioni correttive e/o di miglioramento identificate nella Relazione Annuale di Monitoraggio (RAM), sulla base delle situazioni di criticità o che necessitano di osservazione. Nella programmazione delle azioni di miglioramento vengono considerate le indicazioni contenute nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La redazione del Rapporto Annuale di Riesame - RAR (ora Relazione Annuale di Monitoraggio) per l'anno 2017 è avvenuta in base a nuove modalità, indicate dal PQA, volte a documentare lo stato di avanzamento e gli esiti conseguiti con le azioni programmate nel RAR 2016; prendere atto delle criticità e dei suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2016, indicando le azioni che il CdS intende intraprendere per farvi fronte. Per ogni azione di miglioramento identificata sono specificate le modalità di attuazione dell'azione, le eventuali risorse necessarie, le scadenze temporali e i risultati attesi, come da documentazione allegata. Nell'anno 2017 è stato elaborato anche il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) per il triennio 2017-2020. Per la redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio 2018 si terrà conto del suddetto documento programmatico e della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell'anno 2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016

QUADRO D4

vedi RAR allegato.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/03/2016

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Nome del corso in inglese RD	Nursing
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.infermieristicare.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

MECUGNI Daniela

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di corso di laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia

Struttura didattica di riferimento

Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa

Altri dipartimenti

Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica
Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARNEVALE	Gianluca	BIO/17	RD	.5	Base	1. Istologia
2.	GIRARDIS	Massimo	MED/41	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Rianimazione 2. Anestesiologia e terapia antalgica
3.	LONGO	Caterina	MED/35	PA	1	Caratterizzante	1. Malattie Cutanee e Veneree
4.	MAROTTI	Francesca	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Pediatria
5.	BERTONI	Laura	BIO/16	RU	1	Base	1. Anatomia Umana
							1. Infermieristica in Area

6.	MECUGNI	Daniela	MED/45	PA	1	Base/Caratterizzante	Chirurgica 2. Laboratorio
7.	MICALI	Salvatore	MED/24	PA	1	Caratterizzante	1. Urologia
8.	RONCUCCI	Luca	MED/09	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. Medicina Interna ed Urgenza
9.	TAZZIOLI	Giovanni	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Chirurgia Generale e d'Urgenza

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Forgione	Andrea	204050@studenti.unimore.it	
Gasparini	Annachiara	240432@studenti.unimore.it	
Giordano	Giovanna	176610@studenti.unimore.it	
Iacovelli	Pia Oksana	226157@studenti.unimore.it	
Iasevoli	Alessandra	240840@studenti.unimore.it	
Ibatici	Alessandro Neville	213868@studenti.unimore.it	
Leggieri	Federica	225623@studenti.unimore.it	
Magnani	Martina	238379@studenti.unimore.it	
Tirelli	Giada	240397@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Camellini	Riccarda
Carnevale	Gianluca
Curia	Giulia

Forgione	Andrea
Gasparini	Annachiara
Giordano	Giovanna
Iacovelli	Pia Oksana
Iasevoli	Alessandra
Ibatici	Alessandro Neville
Leggieri	Federica
Magnani	Martina
Mecugni	Daniela
Nasi	Milena
Regnani	Stefano
Tirelli	Giada

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SELIGARDI	Matteo	matteo.seligardi@ausl.re.it	
REGNANI	Stefano		
PRANDI	Federica		
PIGHINI	Elena		
MORINI	Giorgia		
MARMIROLI	Chiara		
MARCONI	Barbara		
LUSETTI	Simona		
GRADELLINI	Cinzia		
GIORGI	Valentina		
FRANCESCHINI	Lorenza		
FINOTTO	Stefano		
FANTUZZI	Rita		
FANTELLI	Rita		
DORO	Lucia		
DAVOLI	Annalisa		

COPELLI	Patrizia		
CHIESI	Ivens		
CASADEI	Elena		
CARPANONI	Marika		
CAMELLINI	Riccarda		
BRAGLIA	Romina		
BACCINI	Ilda		
AMADUCCI	Giovanna		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 126
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Campus Univ. S.Lazzaro, Pad de Sanctis e Livi - REGGIO EMILIA	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2018
Studenti previsti	126



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	14-409^2015^PDS0-2015^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)• Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro; l'accesso avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro; l'accesso avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	171802869	A scelta dello studente 1 anno annuale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	20
2	2017	171801772	A scelta dello studente 2 anno semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	20
3	2016	171800683	A scelta dello studente 3 anno semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	20
4	2018	171802863	Anatomia Umana (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Laura BERTONI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	36
5	2017	171801756	Anestesiologia e terapia antalgica (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Massimo GIRARDIS <i>Professore Associato confermato</i>	MED/41	10
6	2018	171802867	Antropologia Culturale (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Fittizio DOCENTE		10
7	2016	171800685	Assistenza ostetrica (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/47	Fittizio DOCENTE		10
			Biochimica		Gaetano		

8	2018	171802875	(modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/10	MARVERTI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	20
			Biologia Applicata				
9	2018	171802876	(modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/13	Fittizio DOCENTE		10
			Chirurgia Generale e d'Urgenza		Docente di riferimento		
10	2017	171801792	(modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/18	Giovanni TAZZIOLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18	20
			Diagnostica per immagini e Radioterapia				
11	2018	171802880	(modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/36	Fittizio DOCENTE		10
			Diritto del lavoro		Alberto LEVI <i>Professore Associato confermato</i>		
12	2016	171800719	(modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	IUS/07		IUS/07	10
			Economia sanitaria				
13	2016	171800724	(modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Fittizio DOCENTE		10
			Endocrinologia		Manuela SIMONI <i>Professore Ordinario</i>		
14	2017	171801820	(modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/13		MED/13	10
			Epidemiologia e Igiene		Marco VINCETI <i>Professore Associato confermato</i>		
15	2018	171802883	(modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/42		MED/42	30
			Etica e deontologia				
16	2016	171800733	(modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		20
			Evidenze scientifiche per l'infermieristica				
17	2016	171800734	(modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		20
			Farmacologia Generale		Daniela GIULIANI		
18	2018	171802886		BIO/14		BIO/14	20

		farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	
19 2017	171801832	Farmacologia degli apparati (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	BIO/14	Anna Valeria VERGONI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14 20
20 2018	171802887	Fisica Applicata (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	FIS/07	Ciro CECCONI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07 10
21 2018	171802888	Fisiologia (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/09	Giulia CURIA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09 36
22 2017	171801846	Geriatria e Gerontologia (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/09	Fittizio DOCENTE	10
23 2018	171802896	Infermieristica Generale (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	20
24 2018	171802892	Infermieristica applicata ai percorsi diagnostici e terapeutici (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	20
25 2016	171800748	Infermieristica di comunità A (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	10
26 2016	171800750	Infermieristica di comunità B (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	10
27 2017	171801869	Infermieristica in Area Chirurgica (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45 30
28 2017	171801870	Infermieristica in Area Medica (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	30

29	2016	171800751	Infermieristica in Terapia intensiva ed emergenza territoriale (modulo di Infermieristica nella criticità vitale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	30
30	2017	171801874	Infermieristica in oncologia e cure palliative (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	20
31	2017	171801879	Infermieristica nella Cronicità ed Educazione Terapeutica (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	30
32	2016	171800753	Infermieristica nella salute mentale (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	10
33	2016	171800754	Infermieristica pediatrica (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	10
34	2018	171802899	Informatica (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	INF/01	Fittizio DOCENTE	20
35	2018	171802901	Inglese Scientifico a (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE	20
36	2018	171802902	Inglese Scientifico b (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE	10
37	2018	171802903	Istologia (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/17	Docente di riferimento (peso .5) Gianluca CARNEVALE <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/17 20
38	2017	171801887	Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno)	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI <i>Professore</i>	MED/45 30

		<i>annuale</i>			<i>Associato (L. 240/10)</i>	
39	2016	171800755	Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	30
40	2018	171802904	Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	30
41	2017	171801896	Malattie Cardiovascolari (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/11	Emma TARABINI CASTELLANI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/11 10
42	2017	171801897	Malattie Cutanee e Veneree (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/35	Caterina LONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/35 10
43	2017	171801902	Malattie dell'apparato locomotore (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/33	Fittizio DOCENTE	10
44	2017	171801907	Malattie infettive (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/17	Bianca BEGHE' <i>Ricercatore confermato</i>	MED/10 10
45	2017	171801911	Medicina Fisica e Riabilitativa (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/34	Adriano FERRARI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/34 10
46	2017	171801915	Medicina Interna ed Urgenza (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento (peso .5) Luca RONCUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09 30
47	2018	171802908	Medicina del Lavoro (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/44	Fabriziomaria GOBBA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/44 10
			Medicina legale		Enrico SILINGARDI	

48	2016	171800769	(modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/43	<i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	10
			Metodologia Clinica		Lucia CARULLI		
49	2018	171802909	(modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/12	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/12	10
			Metodologia Infermieristica a				
50	2018	171802910	(modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		10
			Metodologia Infermieristica b				
51	2018	171802911	(modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		10
			Microbiologia generale e Clinica		Samuele PEPPOLONI		
52	2018	171802913	(modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/07	<i>Professore Associato confermato</i>	MED/07	20
			Neurologia		Diana FERRARO		
53	2017	171801928	(modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/26	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/26	10
			Oncologia Medica		Stefano LUMINARI		
54	2017	171801938	(modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/06	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/06	10
			Organizzazione dei processi assistenziali				
55	2016	171800782	(modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		20
			Ostetricia e ginecologia		Giovanni Battista LA SALA		10
56	2016	171800786	(modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/40			
			Patologia Clinica		Emanuela MONARI		
57	2018	171802914	(modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/05	<i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	10
			Patologia Generale		Milena NASI		
58	2018	171802916	(modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/04	<i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/04	30

59	2017	171801946	Pedagogia Generale (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Fittizio DOCENTE	10
60	2016	171800787	Pediatria (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Francesca MAROTTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38 10
61	2016	171800795	Psichiatria (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/25	Gian Maria GALEAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/25 10
62	2017	171801954	Psicologia Generale (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Fittizio DOCENTE	10
63	2018	171802921	Psicologia Generale (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Fittizio DOCENTE	10
64	2016	171800796	Psicologia clinica (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Fittizio DOCENTE	20
65	2017	171801959	Relazione Assistenziale (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	10
66	2016	171800798	Rianimazione (modulo di Infermieristica nella criticità vitale) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Massimo GIRARDIS <i>Professore Associato confermato</i>	MED/41 10
67	2018	171802924	Scienze Dietetiche (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/49	Massimo PELLEGRINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/49 10
68	2018	171802925	Semeiotica Infermieristica (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	20
69	2018	171802926	Sicurezza nelle cure Infermieristiche (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	20

70	2016	171800804	Sociologia della salute e della famiglia (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Fittizio DOCENTE	10
71	2016	171800805	Statistica medica (modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia) <i>semestrale</i>	MED/01	Fittizio DOCENTE	10
72	2018	171802927	Tirocinio (modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	300
73	2017	171801990	Tirocinio in Area Chirurgica (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	360
74	2017	171801991	Tirocinio in Area medica, in Area oncologica e riabilitazione intensiva ed estensiva (neurologia, cardiologia, respiratoria e ortopedica) (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	390
75	2016	171800815	Tirocinio in ambito territoriale e continuità assistenziale (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	300
76	2016	171800817	Tirocinio in area critica e nelle emergenze (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	330
77	2016	171800818	Tirocinio in area specialistica (ambito psichiatrico, materno-infantile, LLPP ERASMUS) (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE	240
78	2017	171801996	Urologia (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/24	Docente di riferimento Salvatore MICALI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/24 10

ore

totali 3092

Offerta didattica programmata

Attività di base settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Epidemiologia e Igiene (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia Generale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia Culturale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Sociologia della salute e della famiglia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica Applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>Microbiologia generale e Clinica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia Generale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia Umana (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	11 - 18
	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia Applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna <i>Medicina interna e d'urgenza (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia	5	5	3 - 6

Farmacologia Generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base		29	22 - 34	
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>Assistenza ostetrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>Infermieristica Generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodologia Infermieristica a (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Semeiotica Infermieristica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Sicurezza nelle cure Infermieristiche (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica in area chirurgica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica in area medica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica in oncologia e cure palliative (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze infermieristiche	<i>infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Relazione assistenziale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Etica e deontologia (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Evidenze scientifiche per l'infermieristica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica di comunità A (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica in terapia intensive e ed emergenza territoriale (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica nella salute mentale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Infermieristica pediatrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Organizzazione dei processi assistenziali (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	30 - 38
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>Psicologia clinica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	2 - 4
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>Pedagogia generale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>Ostetricia-ginecologia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			

	<i>Pediatria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/17 Malattie infettive			
	<i>Malattie infettive (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	2 - 6
	MED/05 Patologia clinica			
	<i>Patologia Clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia			
	<i>Farmacologia degli apparati (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	<i>Scienze Dietetiche (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	<i>Medicina del Lavoro (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale	4	4	2 - 6
	<i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>Diagnostica per immagini e Radioterapia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia			
	<i>Anestesiologia e terapia antalgica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Rianimazione (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/35 Malattie cutanee e veneree			
	<i>Malattie cutanee e veneree (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	<i>Medicina fisica e riabilitativa (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/26 Neurologia			
	<i>Neurologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/25 Psichiatria			
Interdisciplinari e cliniche	<i>Psichiatria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/18 Chirurgia generale	13	13	12 - 22
	<i>Chirurgia generale e d'urgenza (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/13 Endocrinologia			
	<i>Endocrinologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/12 Gastroenterologia			
	<i>Metodologia Clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	<i>Malattie cardiovascolare (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna			
	<i>Gerontologia e geriatria (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

	MED/06 Oncologia medica <i>Oncologia medica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>Economia sanitaria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica <i>Informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>Tirocinio (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i> <i>Tirocinio in area chirurgica (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Tirocinio in area medica, in area oncologica e riabilitazione intensiva ed estensiva (neurologica, cardiologica, respiratoria e ortopedica) (2 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Tirocinio in ambito territoriale e continuità assistenziale (3 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i> <i>Tirocinio in area critica e nelle emergenze (3 anno) - 11 CFU - annuale - obbl</i> <i>Tirocinio in area specialistica (ambito psichiatrico, materno-infantile, LLP ERASMUS) (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	64	64	64 - 64
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			116	
			126	-
				148

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/33 Malattie apparato locomotore <i>Malattie dell'apparato locomotore (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		2	2 - 2
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Totale Altre Attività	24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
CFU totali inseriti	180 163 - 207	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D


ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	18	11
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna	3	6	3
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base				22 - 34

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	38	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	6	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	6	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/41 Anestesiologia	12	22	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	64	64	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		

Attività affini




ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/33 - Malattie apparato locomotore	1	1	-

Totale Attività Affini

1 - 1

Altre attività



ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24

Riepilogo CFU
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	163 - 207

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}

Note relative alle attività di base
R^{AD}

Note relative alle altre attività
R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini
R^{AD}

MED/33 - Malattie apparato locomotore. Si è ritenuto necessario inserire questo settore per completare la formazione di assistenza chirurgica degli studenti in campo ortopedico e traumatologico

Note relative alle attività caratterizzanti
R^{AD}